

8 Proposte al congresso

	Proposte al congresso da stralciare
Proponente	Sezione VPT TL e ZPV Lemano
Numero proposta	K09.010
Coll. competente	Giorgio Tuti

Informazione dei viaggiatori sull'applicazione dell'Art. 18a della LTV

1. Proposta

La sezione sev-vpt-gatu-tl chiede:

- Che il SEV intervenga il più presto possibile presso l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e l'Unione dei trasporti pubblici (UTP) per richiedere una direttiva che inciti le aziende di trasporto a posare un pannello autoadesivo in tutti i veicoli che spieghi l'art. 18a LTV e il perseguimento d'ufficio in caso d'aggressione al personale.
- Che il SEV sostenga le sue sezioni sindacali in un intervento presso i loro datori di lavoro per un'informazione sull'art. 18a LTV su tutti i veicoli all'attenzione della clientela.

2. Obiettivo

Informare gli utenti dei trasporti pubblici dell'introduzione dell'art. 18a della LTV al 1. gennaio 2007.

3. Motivazione

constatiamo che le vie di fatto e le aggressioni fisiche e verbali sono in costante aumento, nonostante questa modifica di legge del gennaio 2007. Ciò è da attribuire anche al fatto che le aziende minimizzano le aggressioni, filtrando l'applicazione dell'art. 18° della LTV ed evitano ogni informazione preventiva dell'utenza su questa modifica di legge. Un anno fa, siamo intervenuti unitamente alla ZPV presso l'UTF e l'UFT per chiedere che nei veicoli dei trasporti pubblici venga posato un pannello informativo, com'è il caso per l'uso senza titoli di trasporto. Sino a oggi, non abbiamo però ricevuto nessuna risposta.

Viene quindi da chiedersi se le aziende e gli enti pubblici non considerano più grave il viaggiare senza biglietto che le aggressioni ai loro impiegati. Ciò sarebbe contrario anche ai principi della « Charta » in cui si sono impegnate a migliorare la sicurezza dei trasporti pubblici che, tra l'altro, recitano : « le aziende firmatarie affermano che l'aggressione ad un loro dipendente costituisce un atto contro l'azienda stessa ».

4. Osservazioni

Sostenuta dal gruppo autonomo dei trasporti urbani della Svizzera romanda della VPT SEV (GATU) e dalla ZPV-Léman (sottofederazione del personale treno):

5. Raccomandazione

Il Comitato SEV raccomanda di stralciare la proposta.

- La proposta è evasa e può essere stralciata dal congresso 2011.

6. Decisione

stralciata

in sospeso

8 Proposte al congresso

	Proposte al congresso da stralciare
Proponente	Sezione VPT Giura
Numero proposta	K09.008
Coll. competente	Barbara Spalinger

Maggior trasparenza presso le aziende

1. Proposta

Occorre rendere pubblica la parte assegnata ai membri della direzione e ai quadri superiori della massa salariale totale, dato che questi casi non sottostanno ai CCL. L'insieme delle retribuzioni e di salari, bonus, premi, vantaggi materiali (auto di funzione ecc.) dei membri della direzione, dei quadri superiori (non sottoposti ai CCL) e dei membri del Consiglio d'amministrazione deve essere raccolto in un inventario annuale e pubblico.

2. Motivazione

Il personale spesso non può capire perché si fa riferimento ad una massa salariale globale che comprende, oltre agli stipendi assoggettati ai CCL, anche quelli che non vi sono sottoposti e gli importi necessari per gli aumenti individuali di stipendio previsti dal CCL, senza che venga fatta una distinzione tra il salario del personale della base e quello dei membri della direzione e dei quadri superiori. I collaboratori devono invece poter verificare questa ripartizione. Si tratta di soldi della collettività, per cui si impone una trasparenza totale sulle retribuzioni e gli altri vantaggi dei membri delle direzioni e dei Consigli di amministrazione.

3. Raccomandazione

Il Comitato SEV raccomanda di stralciare la proposta.

- Non abbiamo fatto alcun passo avanti in direzione della trasparenza dei salari presso le aziende che non sottostanno ad un CCL. Non vi è alcuna proporzione tra l'impegno e il risultato ottenibile.

4. Decisione

- stralciata
- in sospeso

8 Proposte al congresso

	Proposte al congresso da stralciare
Proponente	Sezione VPT Giura
Numero proposta	K09.006
Coll. competente	Nick Raduner

Rincaro per tutte e tutti

1. Proposta

L'importo totale dedicato al rincaro è diviso in un importo uguale per ogni lavoratore dell'azienda (importo intero per gli impiegati fissi al 100% e calcolato in proporzione per ausiliari, dipendenti a tempo parziale o con salario orario).

2. Motivazione

Per favorire la giustizia sociale, il sindacato deve ridurre al minimo le disparità, in particolare il divario esagerato tra i salari più bassi e quelli più elevati. Questo procedimento assicura a tutti un importo. È indecente che attualmente vi siano collaboratori che ricevono una compensazione del rincaro 10 volte superiore a altri.

3. Raccomandazione

Il Comitato SEV raccomanda di stralciare la proposta.

- Il principio della proposta viene applicato a diversi livelli. La rivendicazione viene ripresa a seconda delle situazioni nei confronti delle singole aziende del settore organizzativo del SEV nel quadro delle trattative salariali annuali.

4. Decisione

stralciata

in sospeso

8 Proposte al congresso

	Proposte al congresso da stralciare
Proponente	Sezione PV Ticino
Numero proposta	K07.003
Coll. competente	Giorgio Tuti

Compensazione del rincaro sulle rendite della cassa pensione FFS

1. Proposta

Il Congresso incarica il SEV di chiedere al Consiglio Federale la garanzia della Confederazione per le rendite di pensione della Cassa pensione FFS e concedere un'adeguata compensazione del rincaro per mantenere inalterato il potere d'acquisto delle rendite. Dai congressisti ci attendiamo una chiara presa di posizione sulla proposta. Non ci basta l'eventuale accoglimento della proposta per esame.

2. Motivazione

1. Le FFS erano un'azienda federale sino al 1999 e i collaboratori erano impiegati (funzionari) della Confederazione. Per decisione legislativa è stato mutato lo statuto giuridico, trasformando l'impresa in una società anonima. La Confederazione è unica azionista e, di fatto, proprietaria delle FFS SA. Ciò significa che se è mutato lo statuto giuridico, la sostanza e la responsabilità sociale della Confederazione nei riguardi dei pensionati è rimasta inalterata.
2. Mutare uno statuto giuridico è possibile. Non ci sembra però politicamente corretto trascurare i diritti dei pensionati antecedenti alla mutazione. Questi beneficiari erano pensionati della Confederazione a tutti gli effetti e, come tali, dovrebbero continuare a godere del medesimo trattamento riservato ai colleghi dell'amministrazione federale. Un beneficiario di rendita di pensione non ha più, nella stragrande maggioranza dei casi, alcuna possibilità di migliorare il guadagno assicurato e, quindi, l'ammontare della rendita. Un punto fondamentale che non può assolutamente essere trascurato! D'altronde il loro contratto di lavoro e le condizioni di pensionamento erano ben definiti. Cambiare le regole del gioco con effetto retroattivo è, perlomeno, indelicato.
3. I pensionati hanno ricevuto l'ultimo adeguamento al rincaro delle rendite nel 2004 e si sono sempre accontentati della metà del tasso percentuale concesso al personale professionalmente attivo. Ora non ricevono più nemmeno quello. Affermare che i pensionati vivono bene è fine a sé stesso, ritenuto inequivocabile che l'argomentazione può certamente valere anche per parte dei collaboratori attivi. Molto pensionati non riescono ad equilibrare il budget familiare per il continuo rincarare dei costi (anche quelli non influenzabili!). E non ci si dica che questa è un'argomentazione di tipo emozionale. I conti della Confederazione del 2006 hanno chiuso sorprendentemente in attivo di 5.5 miliardi di franchi e quindi la possibilità per la Confederazione di adeguare la rendite di pensione agli ex-collaboratori esiste senza richiedere sacrifici ai contribuenti.

E' recente la decisione di abolire o rincarare massicciamente anche quelle piccole "prerogative" che sono da decenni appannaggio anche dei pensionati ex-ferrovieri.

L'anno 2006 ha impegnato il SEV nella negoziazione di un contratto collettivo di lavoro accettabile. Nulla da obiettare! Ora però i soci pensionati FFS chiedono al sindacato altrettanto impegno per le loro attese. Essi versano annualmente al SEV contributi milionari, chiedono pochissimo e volentieri s'impegnano nel sostenere gli attivi nelle loro rivendicazioni. Basta ricordare le recenti manifestazioni di piazza! Considerato poi che il dignitoso trattamento pensionistico deve essere l'auspicio di tutte le generazioni di collaboratori, quindi anche di quelle future, la pretesa ci sembra assolutamente pertinente.

Ne trarrà vantaggio anche l'impresa, in caso di penuria di validi candidati che, pensiamo, si avrà in tempi non tanto lontani.

3. Raccomandazione

Il Comitato SEV raccomanda di stralciare la proposta.

- Le proposte al congresso in sospenso non sono state evase dal terzo congresso; ossia quattro anni dopo la loro presentazione. Qualora la loro rivendicazione dovesse essere mantenuta, occorre ripresentare una nuova proposta.

4. Decisione

stralciata

in sospenso

8 Proposte al congresso

	Proposte al congresso da stralciare
Proponente	Sezione TS Zurigo
Numero proposta	K09.001
Coll. competente	Manuel Avallone

Pensionamento anticipato a partire da 60 anni

1. Proposta

La Commissione Centrale TS chiede che tutte le categorie professionali che esercitano attività artigianali con servizio rigidamente strutturato sui 3 turni, vengano a godere del pensionamento anticipato a partire da 60 anni.

2. Motivazione

La Commissione Centrale TS è consapevole che la Cassa Pensione FFS non si trova al momento in una situazione confortevole. Pertanto ci si potrebbe abbandonare alla tentazione di considerare il momento attuale come non ottimale per porre la rivendicazione del pensionamento anticipato. Come noto però questo momento non sarà mai quello giusto. La mozione non deve avere però un significato generale: uno studio sull'ergonomicità condotto dalla SUVA e dall'Università di Zurigo nel 2001 nell'ambito delle FFS ha dato risultati chiari. Ciò viene dimostrato anche dalle esperienze di pensionamento anticipato nell'economia privata, come nelle costruzioni, Migros e Coop. Con un buon piano di finanziamento, un poco di buona volontà da parte dell'impresa e la solidarietà di tutti coloro che ne sono coinvolti, tutto è possibile.

3. Raccomandazione

Il Comitato SEV raccomanda di stralciare la proposta.

- La proposta K11.012 della sezione BAU Arc lémanique riprende la stessa rivendicazione.

4. Decisione

- stralciata
- in sospeso

8 Proposte al congresso

	Proposte al congresso da stralciare
Proponente	Sezione LPV Basilea
Numero proposta	K09.004
Coll. competente	Manuel Avallone

Pensionamento anticipato per lavoratori che esercitano servizi a turni o irregolari

1. Proposta

Il Segretariato sindacale viene incaricato di elaborare soluzioni e di aprire trattative con le FFS per permettere a tutti i lavoratori che esercitano servizi a turni o irregolari il pensionamento anticipato. Il pensionamento deve essere possibile senza decurtazioni della rendita. A seconda degli anni di lavoro a turno o in servizio irregolare possono essere introdotte soluzioni graduate. Come direttiva deve valere: ogni 10 anni di lavoro a turni, pensionamento con 1 anno di anticipo sull'età prevista, senza obbligo di rimborso della rendita ponte.

2. Motivazione

Il lavoro a turni è usurante per la salute dei lavoratori. Negli ultimi anni molti posti di lavoro hanno subito razionalizzazioni, le pretese sono aumentate e l'intensificazione dei processi di lavoro avanzerà anche in futuro sempre di più.

3. Raccomandazione

Il Comitato SEV raccomanda di stralciare la proposta.

- La proposta K11.012 della sezione BAU Arc lémanique riprende la stessa rivendicazione.

4. Decisione

- stralciata
 in sospeso

8 Proposte al congresso

	Proposte al congresso da stralciare
Proponente	Sezione VPT Giura
Numero proposta	K09.009
Coll. competente	Barbara Spalinger

Contributi CCL

1. Proposta

per rafforzare la posizione del sindacato presso le aziende con un CCL, il SEV procede come segue:

- In via generale, il contributo di solidarietà deve essere ribattezzato contributo CCL
- L'importo del contributo CCL deve avvicinarsi il più possibile a quello della quota ordinaria del SEV e deve essere adeguato al rincaro
- I membri del sindacato devono beneficiare di vantaggi particolari e specifici che esulano il campo d'applicazione normale dei CCL, che si rivolge a tutti i collaboratori.

2. Motivazione

L'elaborazione dei CCL dà ad alcuni colleghi lo spunto di distanziarsi ancora più apertamente dai sindacati, sostenendo che contribuiscono comunque al funzionamento del CCL, pagando la loro quota. D'altra parte, perché pagare una quota sindacale completa, se si può lavarsene le mani versando solo una piccola parte? Viene quindi meno il sentimento di solidarietà che dovrebbe prevalere con i CCL. Molti colleghi sindacalizzati sono del parere che debbano beneficiare di prestazioni particolari che vadano oltre a quelle che il campo d'applicazione riconosce a tutti. Il personale affiliato ad un'associazione firmataria di un CCL dovrebbe poter avere maggiori riconoscimenti (sotto forma per esempio di più giorni di libero).

3. Raccomandazione

Il Comitato SEV raccomanda di stralciare la proposta.

- È stato ottenuto tutto quanto era ottenibile (contributi CCL al posto di contributi di solidarietà). Fissare i contributi CCL a importi più elevati possibili, rispettivamente adeguarli all'indice del rincaro, non è legale. I vantaggi specifici dei membri del sindacato derivano da una parte dalle prestazioni del SEV (per esempio la protezione giuridica) e d'altra parte da altre concessioni, per esempio congedi sindacali pagati dal datore di lavoro. Non è per contro legalmente possibile ottenere trattative salariali o altri vantaggi esclusivamente per i membri del sindacato.

4. Decisione

stralciata

in sospeso

8 Proposte al congresso

	Proposte al congresso da stralciare
Proponente	Sezione LPV Ticino
Numero proposta	K07.007
Coll. competente	Philipp Hadorn

Compensazione in tempo o denaro del lavoro prestato al sabato

1. Proposta

Si dà mandato alla direzione SEV di adoperarsi affinché al personale dei trasporti pubblici venga corrisposta una compensazione in denaro o in tempo per il servizio prestato nel giorno di sabato.

2. Motivazione

I datori di lavoro non fanno alcuna differenza tra il lavoro prestato al sabato e quello svolto dal lunedì al venerdì. Il sabato, però, come la domenica assume un'importanza sempre maggiore per la cura dei rapporti sociali e familiari.

Per questo motivo, si chiede che il lavoro prestato al sabato venga equiparato al lavoro domenicale e che di conseguenza venga riconosciuta una compensazione in tempo o in denaro.

3. Raccomandazione

Il Comitato SEV raccomanda di stralciare la proposta.

- Le proposte al congresso in sospenso non sono state evase dal terzo congresso; ossia quattro anni dopo la loro presentazione. Qualora la loro rivendicazione dovesse essere mantenuta, occorre ripresentare una nuova proposta.

4. Decisione

stralciata

in sospenso

8 Proposte al congresso

	Proposte al congresso da stralciare
Proponente	Sezione tpf rete urbana
Numero proposta	K09.13
Coll. competente	Jean-Pierre Etique, Martin Allemann

Commissione interna al SEV

1. Proposta

La sezione SEV VPT Tpf rete urbana, chiede:

1. che sia costituita una commissione interna SEV LDL. Essa deve essere composta di militanti e di colleghi del centro di competenza "durata del lavoro" del SEV. Il suo funzionamento potrebbe ricalcare quello della conferenza CCL FFS. Essa si riunirebbe tutte le volte che è necessario, ma almeno due volte all'anno prima della riunione della commissione federale della legge sulla durata del lavoro.
2. Che le sezioni partecipino al dibattito condotto in tutta trasparenza.
3. Che il SEV, in caso di attacco del padronato, faccia ricorso a tutti i mezzi a sua disposizione (mobilitazione, referendum...) per contrastarlo.

2. Osservazioni

I partecipanti alla conferenza dei presidenti dei trasporti urbani su strada SEV / VPOD del novembre 2008 sono stati sorpresi nell'apprendere che il 1. dicembre 2008 sarebbero entrate in vigore alcune modifiche degli articoli 6 e 8 OLDL.

Queste modifiche apporteranno senz'altro miglioramenti nella protezione del personale in caso di lavoro notturno o di servizio di picchetto. Ciononostante, esse avrebbero dovuto essere oggetto, sin dall'inizio delle discussioni in seno alla commissione federale della legge sulla durata del lavoro, di una consultazione delle sezioni, in modo da evitare di ritrovarsi spiazzati nelle discussioni con la parte padronale.

Da quanto ci è dato di sapere, LDL e OLDL dovrebbero essere oggetto di revisione a seguito della riforma II delle ferrovie ed è pertanto importante coinvolgere le sezioni in questo processo.

I rappresentanti del padronato non sono preoccupati del nostro benessere. Il loro obiettivo è di spremere al massimo il limone, ricercando continui aumenti di produttività, nonostante la LDL debba proteggere i lavoratori.

3. Motivazione

Chi meglio dei responsabili sezionali e, quindi, dei lavoratori stessi, è in grado di capire e valutare le modifiche di legge ?

Occorre quindi un processo democratico che riguarda le decisioni importanti che modificano le condizioni di lavoro. Le sezioni devono quindi essere coinvolte nel processo di decisione sulle modifiche di LDL e OLDL.

4. Raccomandazione

Il Comitato SEV raccomanda di stralciare la proposta.

- La proposta è evasa e può essere stralciata dal congresso 2011.

5. Decisione

stralciata

in sospeso

8 Proposte al congresso

	Proposte al congresso da stralciare
Proponente	Commissione femminile SEV
Numero proposta	K09.014
Coll. competente	Giorgio Tuti

Composizione degli Organi dirigenti SEV secondo le quote di genere

1. Proposta

La Commissione femminile richiede l'aggiunta all'Articolo 3.1 degli Statuti SEV, del seguente punto:

- Per poter adempiere a questi compiti, gli organi del SEV si compongono di entrambi i sessi, rispettivamente secondo la loro quota nel Sindacato. I posti per il gruppo sottorappresentato vengono arrotondati per eccesso.

2. Motivazione

Dei 37'000 membri attivi del SEV 10'000 sono donne. La quota delle donne tra gli iscritti continua a salire (la percentuale di crescita delle donne nel SEV aumenta di circa il 0,2% all'anno).

In particolare nel settore del Servizio pubblico la quota delle donne è molto alta. Le migliori intenzioni politiche non servono a nulla, se le strutture ostacolano le donne nella loro professione. Assicurare una rappresentanza minima è determinante per il successo di un'organizzazione, che si è posta tra l'altro come obiettivo l'aumento del numero degli iscritti. I membri saranno compatti e fiduciosi dietro gli organi del SEV, se questi considereranno pienamente nella loro attività le esigenze delle lavoratrici.

3. Raccomandazione

Il Comitato SEV raccomanda di stralciare la proposta.

- La proposta è evasa e può essere stralciata dal congresso 2011.

4. Decisione

- stralciata
- in sospeso

8 Proposte al congresso

	Proposte al congresso da stralciare
Proponente	Commissione femminile SEV
Numero proposta	K09.015
Coll. competente	Giorgio Tuti

Rappresentanza di entrambi i sessi negli organi delle strutture organizzative

1. Proposta

La Commissione femminile richiede che all'Articolo 15.4 degli Statuti del SEV venga aggiunto il seguente punto:

- Nei Comitati e negli Organi dirigenti delle Strutture organizzative entrambi i sessi sono rappresentati da almeno una persona, qualora fossero entrambi presenti nell'ambito organizzativo.

2. Motivazione

Tradizionalmente il SEV e le sue Strutture organizzative sono stati soprattutto maschili; la situazione è ora radicalmente cambiata e il SEV organizza oggi oltre 10'000 donne. Nella maggior parte dei Comitati le donne sono già presenti. Per essi il contenuto di questa proposta non è altro che la messa in atto delle regole fondamentali di un sindacato. Desideriamo ciò nonostante che questo principio basilare sia riconosciuto negli Statuti, appunto per adeguarli alle condizioni reali. Regole antiquate non farebbero che ostacolare in futuro possibili sviluppi positivi.

3. Raccomandazione

Il Comitato SEV raccomanda di stralciare la proposta.

- La proposta è evasa e può essere stralciata dal congresso 2011.

4. Decisione

- stralciata
- in sospenso